

I FONDAMENTI BASE del METODO TERZI

Base 1 – Conoscere

I fondamenti del Metodo Terzi

Docenti

Docenti abilitati alla conduzione della formazione del metodo Terzi

Obiettivo formativo: CONTENUTI TECNICO-PROFESSIONALI (CONOSCENZE E COMPETENZE) SPECIFICI DI CIASCUNA PROFESSIONE, DI CIASCUNA SPECIALIZZAZIONE E DI CIASCUNA ATTIVITÀ ULTRASPECIALISTICA. MALATTIE RARE (18)

Acquisizione competenze tecnico-professionali

- Conoscere le finalità e le caratteristiche del Metodo;
- Conoscere gli esercizi senso-motori e deambulatori di base riferiti allo spazio personale (schema corporeo e consapevolezza di muoversi), peripersonale (spazio vicino) ed extrapersonale lontano (metrico-euclideo);
- Giungere, attraverso le 3 fasi di lavoro, alla costruzione delle immagini mentali motorie e visuo-spaziali;
- Sperimentare le tecniche di esecuzione degli esercizi attraverso l'esperienza diretta;
- Sperimentare le tecniche e le strategie per proporre gli esercizi all'altro;
- Imparare a riconoscere gli elementi presenti in ogni tipologia di esercizio (aspetti spaziali e temporali, funzioni esecutive coinvolte, aspetti cognitivi ed emotivi);
- Favorire la relazione educativa e terapeutica, anche attraverso una comunicazione non-verbale
 - Procedere nell'osservazione delle risposte agli esercizi e alla loro analisi

PROGRAMMA GIORNATA 1

08.30 Registrazione al corso

09.00 **Presentazione dell'autrice del metodo e dei docenti del corso**

- Caratteristiche di base del Metodo – Il modello teorico - L'embodied cognition e l'integrazione multisensoriale. Le coordinate spaziali e la classificazione di spazio
- Il Metodo Terzi: finalità, ambiti di applicazione, aspetti "innovativi"
- La metodologia di intervento e le 3 fasi peculiari degli esercizi del Metodo: Consegna -Vissuto - Rappresentazione.
- Le immagini mentali motorie e visuo-spaziali
- La filosofia della metodologia Terzi: la "logica dell'errore", e l' "errore come risorsa".
- L'apprendimento attivo l'approccio metacognitivo al compito

10.00 LEZIONE TEORICA Schema corporeo dinamico. Esercizi sensomotori di base riferiti allo spazio

personale e peripersonale

10.45 Pausa

11 LABORATORIO TEORICO-PRATICO: SCHEMA CORPOREO DINAMICO.

Organizzazione ritmica neuromuscolare semplice e sincrona: arti inferiori, superiori. omolaterale e crociato.

La respirazione naso-bocca; respirazione sincrona agli esercizi di ritmo sperimentati. Vissuto e Rappresentazione sull'altro.

12.30 LEZIONE DI SINTESI. Analisi delle risposte. Presentazione delle strategie di intervento.

PRESENTAZIONE DEL PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE METODO TERZI: compilazione della sezione RITMO

13.00 Pausa pranzo

14.00 LEZIONE TEORICA SCHEMA CORPOREO STATICO. Esercizi sensomotori di base riferiti allo spazio personale e peri-personale. La costruzione dell'immagine mentale motoria e visuo-spaziale.

14.30 LABORATORIO TEORICO-PRATICO: SCHEMA CORPOREO STATICO.

Gli ATTEGGIAMENTI a due canali, seguendo i diversi livelli di complessità

Modalità dal Vissuto alla Rappresentazione.

Modalità dalla Rappresentazione al Vissuto

Modalità con il Senso reale della destra e sinistra

15.15 LEZIONE TEORICA SCHEMA CORPOREO STATICO.

Esercizi sensomotori di base riferiti allo spazio personale e peri-personale.

La costruzione dell'immagine mentale motoria, in 1^a e 3^a persona, e dell'immagine mentale visuo-spaziale.

15.45 COMPILAZIONE DEL PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE METODO TERZI: sezione ATTEGGIAMENTI

16.00 PAUSA

16.15 LABORATORIO TEORICO-PRATICO: SCHEMA CORPOREO STATICO.

I TOCCHI sull'asse verticale, simmetrici e variamente combinati.

Modalità dal Vissuto alla Rappresentazione.

16.45 LEZIONE DI SINTESI. Analisi delle risposte. Presentazione delle strategie di intervento.

COMPILAZIONE DEL PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE METODO TERZI: sezione TOCCHI

17.00 LABORATORIO TEORICO-PRATICO: SCHEMA CORPOREO STATICO.

DISTINZIONE PROPRIOCETTIVA DEGLI EMICORPI ARTI SUPERIORI

17.15 LEZIONE DI SINTESI.

Analisi delle risposte. Presentazione delle strategie di intervento.

17.30 Termine dei lavori

PROGRAMMA GIORNATA 2

- 09.00 LABORATORIO TEORICO-PRATICO: SCHEMA CORPOREO DINAMICO.
RITMO PRONO: Gioco del cambio
- 9.15 LO STRISCIO. La costruzione della consapevolezza delle grandi superfici corporee e la Rappresentazione mentale dello spazio personale nella sua globalità:
- in statica: STRISCIO PASSIVO da prono (avanti-indietro-destra-sinistra) e da supino (avanti e indietro)
 - in dinamica: STRISCIO ATTIVO da prono (avanti e indietro)
- 9.45 LEZIONE DI SINTESI.
Analisi delle risposte. Presentazione delle strategie di intervento.
- 10.15 LEZIONE TEORICA: LA COSTRUZIONE DELLO SPAZIO EXTRAPERSONALE METRICO-EUCLIDEO. I 3 piani corporei e i 3 assi corporei. La costruzione dell'immagine mentale motoria, in 1^a e 3^a persona, e dell'immagine mentale visuo-spaziale.
La Conoscenza qualitativa: Traslazioni rettilinee orientate in avanti-all'indietro- di fianco a destra e di fianco a sinistra. Le Tavole Sinottiche.
- 10.45 pausa
- 11.00 LABORATORIO TEORICO-PRATICO: LA COSTRUZIONE DELLO SPAZIO EXTRAPERSONALE METRICO-EUCLIDEO.
La Conoscenza qualitativa:
- Traslazioni rettilinee orientate: esercizi deambulatori nella modalità "Dal Vissuto alla Rappresentazione" in avanti-all'indietro- di fianco a destra e di fianco a sinistra.
- 12.00 LEZIONE DI SINTESI. Analisi delle risposte. Presentazione delle strategie di intervento.
COMPILAZIONE DEL PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE METODO TERZI: sezione Traslazioni rettilinee
- 12.15 La Conoscenza qualitativa:
- la Rotazione, sull'asse verticale, a destra
 - La Rotazione, sull'asse verticale, a sinistra
- 12.45 Lezione di sintesi. Analisi delle risposte. Presentazione delle strategie di intervento.
COMPILAZIONE DEL PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE METODO TERZI: sezione Le Rotazioni
- 13.00 Pausa pranzo
- 14.00 La Conoscenza qualitativa:
- La traslazione curvilinea (il cerchio) in senso orario
 - La traslazione curvilinea (il cerchio) in senso antiorario.
- 14.45 LEZIONE DI SINTESI . Analisi delle risposte. Presentazione delle strategie di intervento.
COMPILAZIONE DEL PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE METODO TERZI:: sezione Le Traslazioni curvilinee
- 15.00 LEZIONE DI SINTESI Le Facilitazioni:
- identificazione squadretta
 - giungere alla rappresentazione integrata della traslazione rettilinea
 - giungere alla rappresentazione integrata della **rotazione** e della **traslazione curvilinea**
- 16.00 pausa
- 16.15 LABORATORIO TEORICO-PRATICO: LA COSTRUZIONE DELLO SPAZIO EXTRAPERSONALE METRICO-EUCLIDEO.
La Conoscenza quantitativa:

METODO TERZI

Base 1 – Conoscere | I fondamenti del Metodo Terzi

- la traslazione in avanti: quantificazione poco/tanto; quantificazione del numero dei passi
- la rotazione a destra e sinistra: 360° , 180° , $90^\circ >$ e $<$ di 90°
- il cerchio, orario e antiorario: intero, metà e un quarto

17.00 LEZIONE DI SINTESI sui contenuti ed esercizi sperimentati.

17.30 Termine dei lavori

PROGRAMMA INCONTRI ONLINE

1^ incontro:

9.00 APPROFONDIMENTO TEORICO.

- Il metodo spazio-temporale Terzi, il modello teorico e le funzioni cognitive/esecutive attivate: completamento della presentazione
- Le immagini mentali motorie e visuo-spaziali
- Tutorial sulla “Induzione degli esercizi di Ritmo, Atteggiamenti, Tocchi”
- Gli esercizi del Protocollo di valutazione funzionale metodo Terzi.

11.30 Fine lavori

2^ incontro

9.00 SUPERVISIONE

- Condivisione e discussione delle prime esperienze applicative da parte dei corsisti

11.30 Fine lavori